

FAQ – AGGIORNATE AL 07/04/2026

1. Perché il mio comune non è nell'elenco dei soggetti beneficiari?

Il Bando Strade Verdi è rivolto esclusivamente ai comuni lombardi sottoposti alle limitazioni permanenti alla circolazione dei veicoli più inquinanti, introdotte in ultimo dalla dGR 2634 del 24 giugno 2024 nei Comuni appartenenti alla Fascia 1 e alla Fascia 2, come definite dalla dGR n. 2578/2014. Si ricorda inoltre che sono esclusi dalla partecipazione al bando i comuni risultati beneficiari del finanziamento ottenuto con la misura "Strade Verdi 2025".

2. È disponibile un modello di Quadro Economico?

Sì, sulla piattaforma Bandi e Servizi, allegato al bando. Il modulo sarà compilabile online sulla piattaforma.

3. Sarà possibile richiedere proroghe?

Sono ammesse proroghe ai termini di realizzazione dei progetti per un periodo massimo complessivo di 180 giorni. Le proroghe, adeguatamente motivate e correlate di cronoprogramma aggiornato, dovranno essere formalmente richieste al Dirigente protempore della Struttura Aria responsabile del bando tramite procedura presente sulla piattaforma Bandi e Servizi. Qualora fosse necessario attivare modalità differenti, queste saranno comunicate tempestivamente ai beneficiari.

4. Cosa si intende per superficie di progetto/di intervento?

Per superficie di progetto si intende l'area comprendente la sede stradale (come definita dal DM 5 novembre 2001, inclusi quindi marciapiede, parcheggi, spartitraffico, corsie veicolari, banchine) in cui ricadono le opere/azioni di progetto.

5. È previsto un criterio per il calcolo del numero medio di utenti giornalieri che hanno accesso agli edifici di riferimento?

Sono considerati utenti vulnerabili tutti coloro che frequentano continuativamente l'edificio di riferimento (sia l'utenza strettamente vulnerabile, sia coloro che vi lavorano continuativamente). Eventuali accompagnatori sono esclusi dal computo.

6. L'edificio di riferimento del progetto può non essere di proprietà del comune proponente?

Sì, l'edificio pubblico di riferimento del progetto candidato al bando può non essere di proprietà del comune proponente (es. proprietà della Provincia o dello Stato), ma deve essere di proprietà pubblica e attrattore di utenza vulnerabile.

7. Cosa si intende per utenza vulnerabile?

La direttiva europea sulla qualità dell'aria individua con la dicitura "*categorie vulnerabili e gruppi sensibili*" quei gruppi di popolazione che sono permanentemente o temporaneamente più sensibili o più vulnerabili agli effetti dell'inquinamento atmosferico rispetto alla popolazione media, a causa di caratteristiche specifiche che rendono più gravi gli effetti dell'esposizione sulla salute o perché presentano una maggiore sensibilità o una soglia più bassa per quanto riguarda gli effetti sulla salute o ancora perché hanno una ridotta capacità di proteggersi (es. bambini, anziani, malati).

8. Cosa si intende per edificio pubblico?

Per edificio pubblico si intende un edificio di proprietà pubblica, non a destinazione pubblica.

9. Una stazione ferroviaria può essere considerata edificio attrattore di utenza vulnerabile?

No, poiché non rientra nell'elenco di funzioni ammissibili riportato nel bando.

10. Un parco può essere un polo attrattore ammissibile ai fini del bando?

No, poiché non rientra nell'elenco di funzioni ammissibili e non è assimilabile a un edificio.

11. È ammissibile un progetto costituito da 3 interventi riferiti a edifici non contigui, ma ricompresi all'interno dello stesso quartiere?

Sì, purché gli edifici non contigui prospettino su un comune spazio pubblico e facciano parte di un'unica proposta progettuale. Diversamente, è possibile presentare un solo progetto, relativo a un solo edificio di riferimento e alla rispettiva area adiacente.

12. È ammissibile un edificio privato adibito a servizi pubblici?

No, l'edificio di riferimento deve essere di proprietà pubblica.

13. È ammissibile un progetto che preveda di realizzare dei percorsi pedonali come marciapiedi?

Il progetto può prevedere la realizzazione di percorsi pedonali, ma non può limitarsi ad essa. Deve intervenire su aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile, deve essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando. Il mero rifacimento di pavimentazioni, seppur realizzato con materiali drenanti, non è ammissibile.

14. È possibile candidare come singolo progetto un insieme sistematico di opere localizzate in luoghi diversi nella città, aventi stessa finalità, nel rispetto del vincolo di prossimità di edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile?

No, ogni Comune potrà presentare un solo progetto. Il sistema bloccherà automaticamente eventuali ulteriori richieste.

15. Sono ammissibili sperimentazioni per nuovi dispositivi di sicurezza stradale?

Sì, come parte di un progetto complessivo che integri tutti i requisiti previsti dal bando.

16. È indispensabile la presenza di un edificio pubblico lungo la strada?

Sì, purché l'edificio in oggetto sia attrattore di utenza considerata vulnerabile.

17. Gli edifici pubblici possono essere nelle vicinanze dell'area di progetto, oppure devono essere confinanti con l'area di progetto? In caso di piste ciclabili come viene valutata tale caratteristica?

L'edificio pubblico deve essere inserito nell'area di progetto o adiacente ad essa. Sulla base di questa condizione, una pista ciclabile può attraversare/essere tangente all'area di progetto.

18. Per "edificio pubblico" si intende anche un edificio a destinazione pubblica, ma di proprietà ecclesiastica (ad esempio oratorio o chiesa)?

No, l'edificio di riferimento deve essere di proprietà pubblica.

19. Il bando ammette la possibilità di prevedere acquisizioni di aree di proprietà privata?

No, l'area di progetto deve essere già di proprietà del comune.

20. È possibile progettare un percorso ciclopedonale su aree ad uso pubblico, ma con possibilità di apporvi un vincolo di esproprio per procedere all'acquisizione?

No, le aree di progetto devono essere già di proprietà del comune. Inoltre, si precisa che i percorsi ciclopedonali non prevedono l'attribuzione di un punteggio.

21. La depavimentazione di un'area già pedonale, che quindi non prevede la riduzione del traffico veicolare, può essere considerata un progetto ammissibile?

Premettendo che la mera depavimentazione di un'area non è ammissibile, è auspicabile che l'intervento si concentri sulla sottrazione di spazio carrabile a favore dell'area pedonale/depavimentata. Se la depavimentazione interessa esclusivamente aree già pedonali non è causa di esclusione, ma non è conteggiata ai fini del punteggio.

22. È possibile progettare una pista ciclabile al di fuori della sede stradale?

È auspicabile che l'intervento si concentri sulla sottrazione di spazio carrabile a favore della pista ciclabile. Se questa si sviluppa integralmente su aree già verdi/pedonali, non verrà conteggiata ai fini del punteggio.

23. È ammissibile un progetto il cui l'intervento si trovi tra due plessi scolastici che ne beneficerebbero anche grazie a percorsi ciclabili dedicati, ma senza che essi insistano direttamente su tale strada?

No, I progetti dovranno interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente proponente adiacenti a edifici pubblici individuati come attrattori di utenza considerata vulnerabile.

24. È ammissibile un progetto di implementazione di alberature per abbassamento livelli CO₂ su strade ad alto flusso veicolare?

La mera implementazione di alberature non è ammissibile, ma può essere parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti previsti dal bando.

25. È ammissibile un progetto che preveda la sostituzione degli impianti semaforici esistenti con semafori adattivi, la formazione di ztl nella zona del centro e la relativa pedonalizzazione in fasce orarie dedicate con nuovo arredo urbano e parcheggi riservati alle bici?

Gli interventi citati sono ammissibili quali parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Tali interventi dovranno essere necessariamente integrati con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici.

26. Sono ammissibili nuove piste ciclopedonali, eventualmente con corsie separate tra pedoni e ciclisti?

Si precisa che i percorsi ciclopedonali non prevedono l'attribuzione di un punteggio. Eventuali piste ciclabili sono ammissibili quali parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

27. È ammissibile un intervento di riqualificazione di una strada su cui si affacciano più edifici scolastici attraverso opere di mitigazione ambientale e con l'istituzione di una zona scolastica a traffico limitato senza precludere il transito ai residenti e ai mezzi del trasporto pubblico?

Sì, la costituzione di una zona scolastica è un intervento ammissibile. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

28. È ammissibile un progetto che preveda il ridisegno di una piazza?

Sì, purché l'intervento non sia una mera riqualificazione dello spazio già pedonale ma intervenga anche sulla riduzione della parte carrabile, agendo sulla mobilità dell'area. La piazza dovrà essere adiacente a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando. Il progetto dovrà essere necessariamente integrato con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispondere a tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

29. Il cimitero può essere considerato edificio di riferimento ai fini dell'ammissibilità al bando?

No, il cimitero non è considerato un edificio di riferimento ammissibile.

30. È ammissibile un progetto che preveda la riqualificazione di un parcheggio a servizio sia del centro sportivo sia di una scuola superiore?

Il rifacimento di piazzali di sosta è ritenuto intervento finanziabile solo in misura tale per cui le aree di parcheggio risultino interventi secondari, sia in termini di rilevanza progettuale che dimensionale, frutto di azioni trainanti volte a incrementare la mobilità attiva. È invece auspicabile una riqualificazione che preveda una riduzione della superficie a parcheggio, a vantaggio di quella pedonale.

31. Quanto può estendersi l'intervento rispetto all'edificio di riferimento?

Purché siano rispettati i requisiti minimi di ammissibilità, è possibile e auspicabile estendere l'intervento anche alle strade limitrofe rispetto all'area di progetto.

32. Una pista ciclabile adiacente ad un edificio pubblico e che si sviluppi nel resto del territorio è ammissibile in tutto il suo percorso?

Sì, purché la pista rispetti i requisiti indicati nel bando, tra cui lo sviluppo in ambito urbano su aree di proprietà pubblica.

33. È ammissibile un intervento complesso che, lavorando su più strade che raggiungono un polo scolastico, incentivi il raggiungimento a piedi delle scuole, insieme a depavimentazione e progetto del verde?

Sì, purché l'area di progetto sia almeno in parte adiacente all'edificio di riferimento. Tali interventi dovranno essere necessariamente integrati con opere di adattamento agli effetti dei cambiamenti climatici e rispettare tutti gli altri requisiti previsti dal bando.

34. Nella stima del numero di veicoli in circolazione è necessario computare anche automobili, motocicli e ciclomotori ad alimentazione elettrica?

Sì, ai fini della stima di riduzione degli inquinanti, i veicoli sopra citati sono da considerare nel computo a causa delle emissioni prodotte dall'attrito degli pneumatici e dall'usura degli impianti frenanti.

35. È obbligatorio inserire sistemi intelligenti di gestione del traffico?

L'utilizzo di soluzioni connesse all'introduzione di sistemi aperti all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (AI) e dell'Artificial Intelligence of Things (AIoT), anche per il rilevamento e l'utilizzo di dati per la conservazione ecologica e la resilienza è requisito obbligatorio per i comuni appartenenti alla Linea C, ovvero con più di 50.000 abitanti.

36. Se il progetto non soddisfa il parametro D è comunque ammissibile?

Soddisfare il criterio D è requisito necessario per l'ammissibilità solo nel caso di comuni appartenenti alla Linea C, ovvero con più di 50.000 abitanti.

37. L'acqua meteorica raccolta da carreggiata e parcheggi deve essere raccolta e trattata da un disoleatore prima di essere dispersa nel terreno?

Generalmente, per i contesti urbani non è necessario ricorrere a un disoleatore, utile invece in aree industriali o ad alta frequenza di tir e camion. Ogni ulteriore valutazione è da demandare al progettista.

38. Come verrà valutata la qualità del verde utilizzato nel progetto?

Il progetto del verde sarà valutato quantitativamente, con l'attribuzione di un punteggio commisurato all'incremento percentuale della superficie complessiva occupata dalla messa a dimora di nuovi alberi rispetto alla superficie totale dell'intervento e della nuova superficie verde drenante (NBS/SUDS) rispetto alla superficie impermeabile oggetto di intervento.

39. È ammissibile un intervento di piantumazione?

Un intervento di piantumazione è ammissibile quale parte di un progetto complessivo che dovrà interessare aree e strade pubbliche di proprietà dell'ente adiacenti a edifici pubblici attrattori di utenza vulnerabile, nel rispetto di tutti i requisiti richiesti dal bando.

40. Come viene assegnato il punteggio del criterio B.1.2 “strumenti per la mobilità e l'integrazione con il verde urbano?”

Gli interventi di ridisegno stradale volti alla moderazione del traffico (indicati nelle linee guida progettuali) possono essere realizzati in maniera integrata con la costituzione di nuove aree verdi (*green*) oppure in modo tradizionale (*grey*). La contestuale realizzazione di soluzioni verdi che hanno la finalità di moderare il traffico è oggetto di premialità. Si riportano alcuni esempi pratici di interventi che beneficiano della maggiorazione del punteggio:

1. L'ampliamento dei golfi pedonali può essere realizzato prevedendo aiuole verdi per incrementare la visibilità in prossimità degli incroci e gestire le acque meteoriche.
2. La costituzione di *chicane* può essere realizzata attraverso la realizzazione di aiuole alberate su entrambi i lati della strada.
3. La trasformazione di una strada da doppio senso di marcia a un solo senso di marcia può essere accompagnata dall'inserimento di nuove alberature ricavando spazio dalla corsia eliminata.
4. Un *pinch point* può essere realizzato prevedendo due aiuole verdi in prossimità del restringimento di corsia.
5. La realizzazione di una pista ciclabile in sede propria può prevedere una separazione fisica tra le corsie veicolari e il percorso realizzato attraverso aiuole e alberature/siepi.
6. Un attraversamento rialzato può essere accompagnato da un restringimento del calibro della strada in cui inserire elementi verdi.

41. Cosa si intende per de-impermeabilizzazione?

Per de-impermeabilizzazione (in inglese *desealing*) si intende il ripristino di parte del suolo precedente rimuovendo di strati impermeabilizzati come asfalto o calcestruzzo, dissodando il terreno sottostante, rimuovendo materiale estraneo e ristrutturandone il profilo, con l'obiettivo di recuperare un reale collegamento col sottosuolo naturale.

42. Cosa si intende per *Natural Based Solution* (NBS)?

Si tratta di sistemi in grado di proteggere, gestire in modo sostenibile e ripristinare gli ecosistemi naturali e quelli modificati fornendo al contempo benessere per gli esseri umani e benefici per la biodiversità.

43. Cosa si intende per *Sustainable Drainage System* (SuDS)?

Si tratta di un sistema di gestione delle acque meteoriche urbane, costituito da un insieme di strategie, tecnologie e buone pratiche volte a ridurre i fenomeni di allagamento urbano, a contenere gli apporti di acque meteoriche ai corpi idrici ricettori mediante il controllo alla sorgente delle acque meteoriche, e a ridurre il degrado qualitativo delle acque.

44. Come si calcola il volume di laminazione complessivo proveniente da sistemi di Drenaggio Urbano? (criterio C.2)

Nel caso relativo a una pavimentazione permeabile, il calcolo del volume si effettua moltiplicando la superficie della pavimentazione permeabile per lo spessore della fondazione per la percentuale di vuoti. Nel caso di altre soluzioni che prevedono un *medium* di riempimento (aree di bioritenzione, *rain garden*, trincee drenanti, bacini di detenzione) il calcolo del volume superficiale si effettua moltiplicando la superficie per l'altezza dell'acqua accumulabile (ad esempio i 5-10 cm di ribassamento rispetto alla superficie drenata), mentre per il volume subsuperficiale il calcolo è da effettuarsi moltiplicando la superficie per lo spessore del *medium* per la percentuale di vuoti. Per le piazze inondabili con fondo impermeabile, il volume disponibile è solo quello superficiale e si ottiene moltiplicando la superficie per l'altezza dell'acqua accumulabile.

45. Cosa si intende per “indice di trasformazione della superficie di progetto in nuova superficie pedonale”:

Si considera superficie trasformata ai fini del punteggio tutta la superficie sottratta alla carreggiata preesistente, comprensiva di aree verdi funzionali alla riqualificazione dello spazio pubblico.

46. Il PFTE deve essere approvato e validato o è sufficiente la sua redazione?

Ai fini dell'ammissibilità della/e domanda/e, dovranno essere presentati, quale livello minimo, progetti di fattibilità tecnico-economica (PFTE) ai sensi del Dlgs n. 36/2023 (Codice degli appalti), già approvati dal Comune proponente.

47. L'affidamento dell'incarico per la stesura del PFTE può avvenire prima dell'apertura del bando?

Sì, le procedure di affidamento per la predisposizione di tutta la documentazione richiesta in adesione possono essere antecedenti alla data di apertura del bando.

48. È ammissibile un progetto i cui i lavori sono stati avviati prima dell'adesione?

No, le procedure di affidamento dei lavori dovranno necessariamente essere avviate successivamente alla data di accettazione del contributo, a seguito della comunicazione di ammissibilità al finanziamento.

49. Sono riconosciute le spese sostenute prima dell'apertura del bando (ad es. spese per il PFTE)?

Saranno riconosciute le spese sostenute per la predisposizione di tutta la documentazione richiesta in adesione, anche se antecedenti alla data di apertura del bando.

50. I ribassi d'asta saranno finanziati e utilizzabili?

No, le eventuali economie saranno utilizzate per eventuali scorrimenti di graduatoria.

51. A partire da quale data le spese si considerano ammissibili?

Non saranno considerate ammissibili le istanze di finanziamento per interventi e attività che risultino già iniziati o per i quali il soggetto richiedente abbia già sottoscritto

obbligazioni contrattuali per la realizzazione delle opere, alla data di apertura del bando.

52. La quota di cofinanziamento deve essere necessariamente messa a disposizione dal proponente oppure può essere finanziata da altri soggetti?

La quota di cofinanziamento è a carico del comune proponente. Il legale rappresentante nella domanda di adesione allegata al bando dichiara *“di non aver richiesto e/o già ottenuto altri contributi pubblici per la realizzazione delle medesime opere oggetto di agevolazione”*.

53. L'acquisizione di aree da parte del comune è una spesa ammissibile e finanziabile?

No, il bando prevede di intervenire su strade o aree già di proprietà del comune.